



## PINOT GRIGIO DELLE VENEZIE IL 2020 CHIUDE CON UN + 4,7% SUGLI IMBOTTIGLIAMENTI

In un contesto di generale difficoltà, la Doc delle Venezie chiude il 2020 con +4,7% di imbottigliamenti (1.715.372 hl per un totale di quasi 214 milioni di contrassegni distribuiti da Triveneta) pari a 10,5 milioni di bottiglie in più sul 2019. “In un momento congiunturale difficilissimo, soprattutto durante il primo lockdown - commenta il presidente del **Consorzio, Albino Armani** - abbiamo sempre osservato nel corso dei mesi un andamento in linea o in lieve crescita con le medie stagionali degli ultimi due anni, con un picco massimo a luglio, il più alto di sempre, con quasi 163.000 hl imbottigliati”. Un grande contributo arriva anche dai partner esteri: assai soddisfacenti le performance dello sfuso destinato a Doc delle Venezie che oltrepassa il confine nazionale, con 192.793 hl - di cui il 12% già dell'annata 2020 - imbottigliati tra Germania (47%), Uk (21%), Usa (12%), Canada (6%) e Austria (5,19%), dato significativo specie osservando la media mensile di imbottigliamenti totali di 145.948 hl/mese (+4,7%). La Doc ha inoltre osservato un buon trend di partenza per quanto riguarda i nuovi imbottigliamenti della vendemmia 2020 iniziati già ad ottobre (in anticipo di un mese rispetto ai due anni precedenti) con un + 67% rispetto all'utilizzo della nuova annata nello stesso periodo del 2019. Sul fronte delle giacenze si registra un notevole calo sul 2019 (-42%), che si traduce in quasi -121.000 hl nei serbatoi delle aziende. Pienamente operativo a seguito del riconoscimento ministeriale (agosto 2020), il Consorzio è ora pronto ad aprire nuovi capitoli, dall'imminente modifica del Disciplinare alle azioni di promozione internazionale.

